

Firenze, lì 29/03/2024

Prot. 33/2024

Alle compagne e ai compagni
delle categorie e della CdLM Firenze

Care a cari,

come forse saprete ieri si sono rotte le trattative per il rinnovo del CCNL della Distribuzione Moderna Organizzata e Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno proclamato sciopero per l'intera giornata del 30 Marzo 2024.

Si tratta di lavoratrici e lavoratori che aspettano il rinnovo del loro contratto nazionale dal 2019, un altro pezzo tra gli "eroi del covid", un altro pezzo, di cui si sono tutti subito immediatamente dimenticati: soprattutto le controparti.

L'allergia di Federdistribuzione a siglare i contratti è cosa nota: già in occasione della scorsa tornata negoziale, la sottoscrizione del CCNL Distribuzione Moderna Organizzata, avvenuta il 19 dicembre 2018, giunse dopo ben 45 mesi dalla firma del CCNL TDS Confcommercio (interventata il 30 marzo 2015), ossia del contratto "gemello".

L'irresponsabilità di Federdistribuzione si è palesata, in questa tornata, in svariate richieste finalizzate a sabotare diritti e garanzie attualmente contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e che le lavoratrici ed i lavoratori della distribuzione commerciale hanno raggiunto a costo di sacrifici e di lotte nel corso degli ultimi decenni:

- l'introduzione di una flessibilità incontrollata e generalizzata con contratti a termine di durata indeterminata (oltre i 24 mesi!);
- lo smembramento del sistema di classificazione del personale con l'attribuzione dell'addetto alle operazioni ausiliarie alla vendita a mansioni inferiori quali il pulimento di aree di vendita e servizi (come illegittimamente fanno alcune aziende associate a Federdistribuzione);
- l'azzeramento di ogni dignità professionale con il sotto inquadramento di chi ha la responsabilità di interi format commerciali complessi;
- la creazione di una "nuova" mansione adibita alla movimentazione delle merci trascinandola verso il quinto livello e svuotando l'attuale previsione al quarto livello, al solo fine di far risparmiare le imprese sulla pelle dei lavoratori.
- Un aumento salariale che non tiene conto della situazione inflazionistica del paese e soprattutto dei 51 mesi di ritardo del rinnovo.

Federdistribuzione rappresenta marchi importanti della distribuzione organizzata, quali **Esselunga, Carrefour, Pam Panorama, Metro, Tecnomat, Brico, Obi, Penny, Lidl, Arcaplanet, Acque e Sapone, Ikea, Coin, Kasanova, Kiko, Leroy Marlin** e tanti altri che per maggiore completezza potete trovare al link <https://www.federdistribuzione.it/chi-siamo/le-aziende-associate/>

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil territoriali, hanno organizzato per il giorno 30 Marzo una serie di volantini presso i maggiori negozi interessati.

Pur comprendendo che il 30 Marzo è un giorno particolare, vi chiediamo di sostenere la lotta delle lavoratrici e dei lavoratori con uno **sciopero della spesa**, ossia non andando a comprare nei negozi che aderiscono a Federdistribuzione.

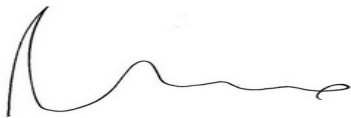
Nel contempo faremo firmare delle cartoline da parte della clientela, che poi invieremo alla controparte, a sostegno della mobilitazione che certamente andrà oltre la data dello sciopero.

Per chi lo volesse, troverete presso i funzionari della Filcams di Firenze, anche quindi oltre il 30 di Marzo, le cartoline da sottoscrivere in qualità di clienti di queste catene di distribuzione.

Alleghiamo il volantino dello sciopero e la cartolina.

Un caro saluto

Il segretario Generale CdLM Firenze
Bernardo Marasco



Il Segretario Generale Filcams Cgil Firenze
Maurizio Magi

